

# I.N.FORMA.L

**I**struire **N**ormare **F**ormare **L**avorare

**Bollettino N° 4**  
DICEMBRE 2024

**Dall'informale al formale per la crescita inclusiva,  
la pace e il dialogo sociale in Somalia - AID 012590/03/0**



La proposta “I.N.FORMA.L. - Istruire, Normare, FORMAre, Lavorare. Dall'informale al formale per la crescita inclusiva, la pace e il dialogo sociale” intende contribuire alla creazione di lavoro dignitoso per donne e uomini, nel complesso contesto della Somalia, paese che emerge da decenni di guerre, siccità, inondazioni e terrorismo e si avvia verso un nuovo periodo di riscatto economico e sociale.

## In questo bollettino

- **Formazione e aggiornamento professionale per facilitare la transizione verso l'economia formale dei lavoratori/trici informali nei settori della pesca, del tessile e della vendita al dettaglio/piccolo commercio.**
- **Concorso fotografico “Decent and inclusive work”.**
- **Reportage “Nella rete di Mogadiscio” - di Marco Trovato.**
- **Anticipazioni**

**Formazione e aggiornamento professionale per facilitare la transizione verso l'economia formale dei lavoratori/trici informali nei settori della pesca, del tessile e della vendita al dettaglio/piccolo commercio**

I primi sei mesi del 2024 sono stati importanti per definire e attivare il percorso di formazione professionale rivolto a lavoratori/trici informali del settore della pesca, del tessile e della vendita al dettaglio/piccolo commercio. Formazione essenziale che faciliterà il processo di transizione sostenibile delle imprese informali verso l'economia formale.

In tale percorso di aggiornamento e formazione professionale sono stati inizialmente coinvolti e formate 20 persone (tra formatori di settore e facilitatori) e più di 130 giovani/beneficiari (di cui almeno il 50% donne).

Per i formatori di settore e i facilitatori è stato realizzato un corso di aggiornamento professionale per l'assistenza e l'accompagnamento delle micro e piccole imprese informali alla formalizzazione, mentre i beneficiari delle formazioni sono stati suddivisi nei 3 settori di riferimento e hanno ricevuto una formazione di dettaglio rispetto al settore.





L'aggiornamento professionale rivolto ai formatori di settore - coinvolti anche grazie alla collaborazione delle controparti del progetto, quali la Camera del Commercio e dell'Industria Somala e il Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali - ha trasmesso competenze in merito ai temi seguenti: metodologie di apprendimento partecipato e inclusivo; mercato del lavoro locale; opportunità di impiego nei 3 settori di riferimento; strumenti per la gestione di impresa formale e buone pratiche di creazione di lavoro dignitoso, inclusivo e socialmente protetto; salute e la sicurezza sul posto di lavoro; empowerment delle donne e riduzione della discriminazione di genere.

La formazione di settore rivolta ai giovani beneficiari si è più focalizzata, sia a livello pratico che teorico, sui percorsi di formalizzazione di micro e piccole imprese, opportunità di settore, salute e sicurezza (rischi generici e specifici di settore, malattie professionali, misure di prevenzione, protezione e utilizzo di dispositivi), pratiche di protezione sociale/sistemi di welfare integrativo e inclusione lavorativa.

Al termine delle formazioni di settore, 65 giovani sono stati selezionati sulla base di diversi criteri (competenze acquisite, motivazione personale, ecc.) per essere i protagonisti dell'azione pilota che dovrà condurci, nel corso del 2025, a testare percorsi di settore che faciliteranno la loro transizione verso l'economia formale nei settori della pesca, del tessile e della vendita al dettaglio/piccolo commercio.

Nel corso del mese di Giugno 2024 sono state realizzate le prime giornate formative, ma, per motivi di sicurezza interni al paese, la seconda parte della formazione verrà svolta nel corso del 2025.

Tale percorso doterà i/le beneficiari/e di capacità tecniche, start up-toolkit e competenze trasversali che permetteranno loro maggiori e nuove opportunità generatrici di reddito, maggiore consapevolezza dei propri diritti e una attiva partecipazione allo sviluppo socio-economico del paese, oltre a ridurre il gap tra professionalità richiesta e offerta a livello locale.

## **Incontri tra lo staff di progetto ed iniziative in Italia**

Come previsto ogni sei mesi, è stato organizzato l'incontro tra lo staff di progetto.

Durante il 2024, a luglio, abbiamo scelto come location la sede nazionale della CGIL a Roma. Qui abbiamo avuto l'occasione di monitorare le azioni realizzate, condividere la futura progettualità, aggiungere conoscenze sul contesto somalo e le possibili azioni per contrastare problematiche che il difficile contesto somalo implica.

L'incontro di luglio è stato anche l'occasione per dare un ritorno pubblico delle attività realizzate.

Omar Faruk Osman Nur, Segretario Generale di FESTU, è stato infatti invitato a partecipare, in qualità di relatore, all'iniziativa "La democrazia e il ruolo dei sindacati nella difesa del lavoro e dello stato di diritto" realizzata a Bologna il 5 luglio al cinema Lumière.

L'incontro - coordinato da Nadia Vorcelli, giornalista dell'agenzia DIRE - ha visto un dibattito su più fronti in merito a democrazia e stato di diritto, coinvolgendo in prima persona alcuni protagonisti delle battaglie odierne che stanno avendo luogo in diversi paesi del mondo, quali Turchia, Corea del Sud, Italia e, appunto, Somalia.

Omar Faruk Osman ha inoltre esposto al pubblico quale sia per il loro paese il legame più forte tra democrazia e stato di diritto, cioè la possibilità di una crescita inclusiva, la pace e il dialogo sociale: in pratica i pilastri del progetto in corso.



## Concorso fotografico “Decent and inclusive work”

Il 30 settembre 2024 si è conclusa la partecipazione al concorso fotografico **Decent and Inclusive Work**, un’iniziativa promossa nell’ambito del progetto I.N.FORMA.L. AID 012590/03/0 da Nexus Emilia Romagna ETS e dai suoi partner.

Il concorso, aperto a partecipanti nazionali e internazionali, ha avuto l’obiettivo di sensibilizzare e stimolare una riflessione collettiva sul concetto di lavoro dignitoso e inclusivo e sul suo contrario, mettendo in luce le sue molteplici sfaccettature attraverso fotografie e testi. **Che cosa significa lavoro dignitoso e inclusivo?** Questa domanda è stata al centro dell’iniziativa che ha invitato i fotografi a raccontare, attraverso le immagini, le sfide superate, le opportunità create e le storie che si celano dietro ogni lavoro. Le fotografie hanno esplorato scene di vita urbana, ritratti e storie di lavoratori e lavoratrici, intrecciando diritti del lavoro, aspetti sociali e dinamiche professionali con lo scopo di catturare uno sguardo unico sulle condizioni di lavoro, sottolineando il valore universale del lavoro dignitoso e inclusivo che unisce tutti noi.

In meno di un mese, il concorso ha ricevuto un’ampia partecipazione: i fotografi, sia amatoriali che professionisti, hanno inviato più di 90 fotografie, arricchite dalle loro riflessioni.



Domenica 15 dicembre 2024 si è svolta **la cerimonia di premiazione del concorso fotografico** per celebrare i vincitori, i partecipanti e le opere che meglio hanno saputo rappresentare il tema del lavoro dignitoso (o il suo contrario).

L'evento di premiazione, seguito anche a distanza dall'Italia, è stato introdotto da Abdulrazak Mohamed Ibrahim, coordinatore del progetto I.N.FORMA.L. AID 012590/03/0, che ha accolto i partecipanti presentando il progetto e i suoi obiettivi; l'evento è continuato con i tributi di Rita Tassoni e Fiorella Prodi in rappresentanza di Nexus ER e Annalisa Vandelli, la presidente della giuria, che ha raccontato il processo di selezione delle fotografie pervenute e i criteri utilizzati per valutare le opere.

La premiazione dei vincitori è stata conclusa da Abdulrazak Mohamed Ibrahim: «Il progetto I.N.FORMA.L. è una dimostrazione di ciò che si può ottenere lavorando insieme, con uno sguardo concreto al futuro».

Le foto premiate sono state un totale di 7, una per la sezione nazionale somala e 6 per la sezione internazionale.



AGENZIA ITALIANA  
PER LA COOPERAZIONE  
ALLO SVILUPPO



**I.N.FORMA.L**  
Istruire Normare Formare Lavorare

**Bollettino N° 4 | p. 7**  
DICEMBRE 2024

## 1° posto Sezione Nazionale Somala: Marco Palombi



Regione di Sanaag, Somalia, 2014 - “Cambiamenti climatici e siccità diventano un serio problema nelle zone rurali. La raccolta del riso e del miglio ogni anno è sempre più scarsa.”



AGENZIA ITALIANA  
PER LA COOPERAZIONE  
ALLO SVILUPPO



**I.N.FORMA.L**

Istruire Normare Formare Lavorare

**Bollettino N° 4 | p. 8**

DICEMBRE 2024

## 1° posto Sezione Internazionale: Michele Lapini



Stato di Goa, India, gennaio 2023 - “La preparazione del pane a Morjim nello Stato di Goa in India. Le attività vengono spesso svolte in forma collettiva per un lavoro fondamentale al sostentamento della comunità locale.



## 2° posto Sezione Internazionale: Ibrahima Mbengue



Gambia 2023 - “Ho voluto rispondere all'appello anche con un'immagine che racconta la storia del settore dell'affumicatura del pesce, esplorando attraverso i miei scatti l'equilibrio fragile tra la dignità di un lavoro tradizionale e le pesanti conseguenze che esso ha sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori. Le condizioni lavorative precarie, spesso ignorate a livello internazionale, sollevano una domanda cruciale: quanto può essere considerato nobile un lavoro se comporta rischi così gravi per chi lo svolge?”

**3° posto Sezione Internazionale (pari merito): Emanuele Favalli**



Marina di Ravenna, Italia, 2024 - “Volevo rappresentare l'amore che i biologi mettono nel salvare queste tartarughe indipendentemente dal colore della loro pelle, dal loro credo e dal loro orientamento sessuale... La cosa più importante che li lega è l'AMORE che hanno per il loro lavoro e per la natura da salvaguardare!”

**I.N.FORMA.L**  
Istruire Normare Formare Lavorare

**Bollettino N° 4 | p. 11**  
DICEMBRE 2024

**3° posto Sezione Internazionale (pari merito): Luigi Curti**



“Luzzi, Cosenza, italia 2013”

## 5° posto Sezione Internazionale: Michele Lapini



Stato di Goa, India, gennaio 2023 - “Alcuni lavoratori edili lavorano in precarie condizioni di sicurezza in un cantiere per la costruzione di un resort turistico nella spiaggia di Morjim nello Stato di Goa in India”

## 6° posto Sezione Internazionale: Silvio Gordini



Senegal, 2022 - “la costruzione di infrastrutture e nuovi quartieri e il miglioramento urbano, sono sempre un mezzo per combattere la disoccupazione e far crescere il reddito di popoli e paesi, ma anche lo strumento sociale per la costruzione di un tessuto umano consapevole e libero.”

**Reportage “Nella rete di Mogadiscio” – di Marco Trovato**

Nel corso del 2024, il progetto I.N.FORMA.L. ha inoltre collaborato alla realizzazione del reportage “Nella rete di Mogadiscio”, firmato dal Direttore Editoriale Di Africa Rivista **Marco Trovato**.

Nel **reportage** pubblicato nel numero 1/2025 di gennaio-febbraio 2025 di Africa Rivista ([www.africarivista.it](http://www.africarivista.it)) trovate immagini e testimonianze di una delle tante realtà somale, quella della pesca. Il reportage è stato realizzato durante la missione di Marco Trovato a Mogadiscio dell’ottobre 2024 e si concentra sul settore della pesca nella capitale somala, un’attività che, nonostante le condizioni di lavoro estreme, rappresenta una speranza e una fonte di sostentamento per migliaia di persone e che il progetto IN.FORMA.L punta a migliorare.



# I.N.FORMA.L

Istruire Normare Formare Lavorare

Bollettino N° 4 | p. 15  
DICEMBRE 2024

Il reportage offre un'immersione unica nella realtà quotidiana dei pescatori di Mogadiscio, un racconto che dà voce alla resilienza di una comunità che lotta per la sopravvivenza e per un futuro più giusto.

Sulle pagine social di Africa Rivista potete guardare **i video che documentano il reportage giornalistico “Nella rete di Mogadiscio”**:

- la pagina Facebook: [video su Facebook](#)
- il canale You Tube: [video su You Tube](#)
- Instagram: [profilo Instagram](#)

Per leggere il reportage completo, visita il sito [www.africarivista.it/nuovo-numero](http://www.africarivista.it/nuovo-numero)



## Anticipazioni

A breve verrà stampato e pubblicato il **calendario “Decent and Inclusive Work 2025”** che sarà disponibile in formato cartaceo e digitale.

Il calendario “Decent and Inclusive Work 2025” include le foto vincitrici del concorso e le fotografie inviate da ogni partecipante. Disponibile in inglese e in italiano, scandirà il 2025 tramite le ricorrenze significative per la storia del lavoro, dei diritti e della giustizia sociale e a ognuna di queste importanti giornate sarà associata almeno un’immagine. I racconti per immagini ricevuti hanno suscitato riflessioni sul tema del lavoro dignitoso e inclusivo, che tramite il calendario, potranno raggiungere tutta la cittadinanza e ispirare riflessioni legate a temi sociali e, in particolare, al mondo del lavoro.





Un'altra importante tappa del progetto I.N.FORMA.L. del 2024 è stata la realizzazione della **“Indagine sull’Economia Informale in Somalia. Alla ricerca di un cambiamento sostenibile”** - curata da Abdirisak Warsame, in collaborazione con FESTU e CGIL - che verrà pubblicata in tre versioni, Italiano, Inglese e Somalo nei primi mesi del 2025.

La ricerca rappresenta una parte fondamentale della strategia di transizione dell’economia somala dall’informalità alla formalità, tramite l’identificazione e la risoluzione delle difficoltà che le imprese informali si trovano ad affrontare, anche grazie al coinvolgimento di tre componenti: Governo, lavoratori e datori di lavoro. Attraverso una panoramica dell’economia somala, la ricerca ha affrontato settori cruciali come quello della pesca, il tessile e le piccole imprese informali al fine di raccogliere nuovi spunti e favorire una comprensione approfondita dell’economia informale del paese.

Tale processo è risultato determinante nel sottolineare i vantaggi del lavoro socialmente protetto, nel difendere i diritti dei lavoratori e nell'affrontare le vulnerabilità del lavoro informale.

L’indagine è stata inoltre essenziale per l’elaborazione di una proposta di Piano d’Azione Nazionale formulato da un Comitato Tripartito composto dai più importanti portatori di interesse somali, il Ministero del lavoro e degli affari sociali somalo (MOLSA), la Camera di commercio e dell’industria della Somalia (SCCI) e Federation of Somali Trade Unions (FESTU).

La proposta sarà articolata ed in sintonia con le aspirazioni nazionali tese al raggiungimento di un’economia formale solida che possa sostenere la crescita inclusiva, migliorare le condizioni lavorative e aderire ai principi della giustizia sociale.

Questo bollettino è stato realizzato nell'ambito del progetto

# I.N.FORMA.L

Istruire Normare Formare Lavorare

**I.N.FORMA.L. - Istruire, Normare, FORMAre, Lavorare. Dall'informale al formale per la crescita inclusiva, la pace e il dialogo sociale in Somalia. AID 012590/03/0.**

## Progetto finanziato da

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo



## Realizzato da

Nexus Emilia Romagna ETS



## Partner

**FESTU** - Federation of Somali Trade Unions  
Federazione dei Sindacati Somali



**MoLSA** - Ministry of Labour and Social Affairs  
(Somalia) – Ministero del Lavoro e degli Affari  
Sociali (Somalia)



**SCCI** - Somali Chamber of Commerce and  
Industry (Somalia) - Camera del Commercio e  
dell'Industria (Somalia)



**ITUC Africa** - African Regional Organisation of  
the International Trade Union Confederation -  
Organizzazione Regionale Africana della  
Confederazione Internazionale dei Sindacati (CSI  
ITUC-Africa)



## NEXUS EMILIA ROMAGNA ETS

Via Marconi 69, 40122 Bologna (Italia)

Email: [er.nexus@er.cgil.it](mailto:er.nexus@er.cgil.it)

Sito web: [www.nexusemiliaromagna.org](http://www.nexusemiliaromagna.org)

Facebook: [Nexus Emilia Romagna](https://www.facebook.com/NexusEmiliaRomagna)

Twitter: [@ONGNexus](https://twitter.com/ONGNexus)

## FESTU

KM5, Bula Hubey, Mogadishu, Somalia

Email: [info@festu.org](mailto:info@festu.org)

Sito Web: [www.festu.org](http://www.festu.org)

Facebook: [FESTU Somalia](https://www.facebook.com/FESTU Somalia)

Twitter: [@festusomalia](https://twitter.com/festusomalia)

Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. I suoi contenuti sono di esclusiva responsabilità di Nexus Emilia Romagna e non rappresentano necessariamente il punto di vista dell'Agenzia.